

lona e Durazzo, o alle Bocche della Baiana.

Si fanno tutti gli anni ne' porti testè citati, cinque o sei carichi d'olio per Trieste o Venezia; tre o quattro di lana non assortita, e ne' quali confondonsi le lane d'ogni inferiore qualità: la loro destinazione è per Genova ed Ancona; si fanno inoltre tre o quattro carichi di grano per Genova, ed uno o due di tabacco per Napoli e Messina.

La Francia che tenne sempre delle relazioni di commercio non interrotte coll'Albania, ne estraeva tutti gli anni, innanzi la rivoluzione, parecchi carichi di legname da costruzione; ed un tal legname, molto migliore di quello del Baltico, era tutto posto in opera ne' cantieri di Tolone: le più belle fregate francesi erano fabbricate con legno d'Albania. Dacchè gli avvenimenti della guerra sospesero